



Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam

AVVISO PUBBLICO PER SPONSORIZZAZIONE DELLA FESTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA E DI EVENTI DI PROMOZIONE INTEGRATA DELL' AMBASCIATA D' ITALIA A DAR ES SALAAM IN PROGRAMMA PER IL 2026

VISTO l'Art. 29 del Decreto Presidenziale n. 54 del 1° febbraio 2010 che permette alle Rappresentanze Diplomatiche e Consolari di stipulare contratti di sponsorizzazione con enti pubblici o privati, imprese, associazioni, fondazioni, cittadini ed in generale con qualsiasi ente, italiano o straniero, che non realizzi attività in conflitto con l'interesse pubblico;

VISTO l'Art. 6 del Decreto Legislativo n. 192 del 2 novembre 2017 recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione dei contratti da svolgersi all'estero;

CONSIDERATO il possibile interesse da parte di imprese italiane e straniere nell'appoggiare le iniziative di promozione integrata commerciale, culturale e scientifica in collaborazione con questa Ambasciata, con la possibilità di promuovere la propria immagine e procedere alla sponsorizzazione di eventi di carattere istituzionale organizzati da questa Sede;

Con questo avviso pubblico, l'Ambasciata d'Italia a Dar es Salaam offre agli interessati la possibilità di sottoscrivere accordi di sponsorizzazione per la realizzazione delle celebrazioni in occasione della Festa della Repubblica Italiana organizzata dall'Ambasciata d'Italia a Dar es Salaam, che si terrà presso la Residenza dell'Ambasciatore d'Italia martedì 2 giugno 2026, e di altri eventi ed attività di promozione integrata, in particolare legati alla promozione delle eccellenze italiane, tra cui a titolo di esempio i settori del design (marzo), dello sport (settembre), della lingua (ottobre), della cucina (novembre) e della moda (dicembre).

Le varie iniziative verranno promosse e valorizzate attraverso azioni di comunicazione indirizzate ai media italiani e tanzani, nonché sui profili social della Sede.

1. Destinatari dell'offerta e configurazione delle proposte di sponsorizzazione

I destinatari dell'annuncio sono organismi pubblici e privati, imprese o altri enti che intendono promuovere la loro immagine attraverso la collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Dar es Salaam, partecipando ad iniziative ed attività mediante richieste di sponsorizzazione.

2. Oggetto dell'accordo di sponsorizzazione

- Per "sponsorizzazione" si intende ogni contributo in denaro, beni, servizi, prestazioni o interventi provenienti da terzi, a titolo gratuito, con scopo promozionale, per conseguire un beneficio di immagine;
- le offerte di sostegno possono pertanto riguardare sponsorizzazioni di natura finanziaria (sotto forma di erogazione economica) o di natura tecnica (erogazione diretta di servizi o fornitura di beni), ed è altresì possibile presentare offerte che prevedano entrambe le forme (in parte finanziaria e in parte tecnica);
- alle aziende sponsor saranno forniti in cambio spazi e visibilità nelle celebrazioni e negli eventi previsti, nelle modalità che saranno definite nel dettaglio insieme ai singoli sponsor selezionati e proporzionalmente all'entità della sponsorizzazione offerta;
- con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento. Non sono pertanto previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito. Le offerte di sponsorizzazione sono pertanto da intendersi come non vincolanti per l'Ambasciata ai fini della formalizzazione del contratto. In caso di manifestazione di interesse, i soggetti verranno contattati con apposita comunicazione.

3. Requisiti generali dello sponsor

- Sono ammessi a presentare un'offerta di sponsorizzazione tutti i soggetti pubblici o privati, ivi incluse imprese, associazioni, fondazioni e qualsiasi altro soggetto che non svolga attività in conflitto con l'interesse pubblico ai sensi del DM 192/2017 (artt. 5 e 6) e per i quali non sussistano cause di esclusione, condizioni pregiudizievoli o limitative della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D. Lgs n. 36/2023 (artt. 94 e 95);
- resta ferma la necessità che i soggetti proponenti non si trovino in situazioni tali da arrecare pregiudizio, anche potenziale, all'immagine e al prestigio dell'Ambasciata d'Italia o alle iniziative da essa promosse, anche in ambito multilaterale, e che non sussistano contenziosi in essere o pregressi con l'Amministrazione che possano incidere negativamente sul rapporto fiduciario o sul corretto svolgimento del rapporto di sponsorizzazione.

4. Identificazione degli obblighi dello sponsor

- Con la sottoscrizione del contratto di sponsorizzazione, l'impresa si impegna a rispettare le indicazioni fornite dall'Ambasciata in merito alle modalità di diffusione dell'attività promozionale e assume ogni responsabilità, nonché tutti gli adempimenti conseguenti, relativi all'esposizione del marchio.

5. Termini e modalità di presentazione delle proposte

Gli interessati a cui si riferisce il punto 1, dovranno far pervenire la propria offerta all'indirizzo e-mail amm.dar@esteri.it in formato PDF con dimensioni non superiori ai 2,5 MB.

L'offerta, corredata da copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, deve essere redatta sull'apposito modulo allegato e sottoscritta dallo stesso, e riportare:

- le generalità dell'offerente e/o la ragione sociale dell'impresa/associazione/fondazione;
- l'indicazione del contributo e/o delle proprie eccellenze produttive che si intendano offrire;
- la dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve le condizioni di sponsorizzazione di cui al presente avviso;

- l'attestazione circa l'inesistenza di condizioni pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs n.36/2023 e del DM 192/2017.

6. Valutazione delle offerte

Le offerte di sponsorizzazione saranno valutate dall'Ambasciata nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, tempestività e correttezza previsti dalla normativa vigente, in un quadro di legalità, buon andamento, non discriminazione e trasparenza dell'azione amministrativa. Si terrà inoltre conto del tipo di prodotto/servizio offerto, della sua possibilità di realizzazione e del carattere originale del prodotto/servizio proposto.

L'Ambasciata si riserva infine di non accettare proposte che, per la natura della sponsorizzazione e/o per l'attività dello sponsor, siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale dell'Ambasciata stessa, possano creare conflitti di interessi, pregiudizio e/o danno all'immagine ed all'attività dell'Ambasciata, siano contrarie ai principi dell'ordinamento giuridico italiano e/o vietate dalla legge.

Sulla base delle offerte ricevute, si identificheranno le parti coinvolte nella stipulazione dei contratti, che saranno firmati dall'Ambasciatore d'Italia a Dar es Salaam e dal rappresentante legale dello sponsor. L'Ambasciata si riserva inoltre la possibilità di selezionare le offerte pervenute, anche al fine di favorire la rotazione dei partecipanti, e si riserva la possibilità di consentire la presenza di più sponsor a sostegno del singolo evento. Nessuno tra gli sponsor potrà rivendicare l'esclusiva per la manifestazione oggetto di sponsorizzazione.

Nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, il contratto di sponsorizzazione potrà essere liberamente negoziato tra le parti, fermo restando la necessità di accertare che lo sponsor non incorra nei motivi di esclusione dalla procedura di sponsorizzazione, sanciti dall'art. 94 del D. Lgs 36/2023 e nel rispetto del DM 192/2017 (artt. 5 e 6).

Non si terranno in considerazione iniziative proibite dal Codice di Condotta del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (art. 22 del Decreto Ministeriale n. 1600/1759 del 18 Settembre 2014), disponibile nella pagina web www.esteri.it e del quale trascriviamo la sezione 2: *"Sono proibite le forme di pubblicità dannose per l'immagine dell'Italia e l'amministrazione degli affari esteri e cooperazione italiana; di carattere politico, sindacale, settario o religioso; caratterizzate da messaggi osceni, offensivi, fanatici o razzisti, o il cui contenuto sia in conflitto con le norme obbligatorie, suscettibili di un conflitto di interesse fra l'attività pubblica degli impiegati e la loro sfera privata; contrarie a ragioni di convivenza generale"*.

7. Stipula del contratto di sponsorizzazione

A seguito della comunicazione relativa all'affidamento della sponsorizzazione, si procede alla stipula del relativo contratto con il quale saranno disciplinati i rapporti tra lo sponsor e l'Ambasciata. Lo sponsor farà quindi pervenire, nei tempi e secondo le modalità richieste, l'immagine del proprio logo o marchio, fornirà gratuitamente il bene proposto e/o provvederà a versare il proprio contributo finanziario esclusivamente sul conto corrente indicato dell'Ambasciata.

Rimangono a carico dello sponsor eventuali spese relative al pagamento di imposte, tasse, canoni, assicurazioni o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti

locali o nazionali, derivanti dall'esecuzione del contratto. Lo sponsor dovrà disporre di una copertura assicurativa adeguata.

8. Diritto di recesso

Nel rispetto dell'art. 6 del DM 192/2017 è previsto il diritto di recesso dell'Ambasciata per ragioni di politica estera, a semplice richiesta, senza condizioni o limitazioni di sorta, a titolo gratuito e salvo il diritto alla restituzione di anticipazioni di forniture eventualmente prestate. I servizi già resi e/o gli accolti di debito sostenuti non potranno invece determinare in capo all'Ambasciata alcuna pretesa restitutoria. Se il contraente non accetta l'inserimento della clausola, il contratto di sponsorizzazione non può essere concluso.

È esclusa ogni responsabilità in capo all'Ambasciata qualora cause eccezionali e/o di forza maggiore, o comunque a quest'ultima non imputabili, non consentano la realizzazione degli eventi oggetto del contratto di sponsorizzazione.

Dar es Salaam, 09/02/2026

L'Ambasciatore
Giuseppe Coppola